Nuovo Quotidiano di Puglia

Rubrica: ATTUALITA'
pag. 4 - sabato 22 settembre 2012

Consiglio Regionale della Puglia

sandei

LO STOP La presentazione delle richieste verrà bloccata da martedì per effettuare l'istruttoria delle pratiche

Credito d'imposta, domande per 3.300 assunzioni

Elena Gentile

Le aziende hanno presentato domande per 50milioni di euro di credito di imposta per un totale di 3.293 assunzioni, a fronte di una disponibilità di 10 milioni di euro. Erano questi, alle ore 18 di ieri, i numeri record raggiunti dal bando in vigore dalle ore 12del 18 settembre. Il bando sarà temporaneamente sospeso a partire da martedì 25 settembre, alle ore 12. Ad annunciarlo è l'assessore al Welfare Elena Gentile che spiega: «Sin dall'apertura questo bando ha dato segni di eccezionale gradimento. In tre giorni il flusso di domande è stato davvero straordinario e il successo al di là di ogni previsione. È la dimostrazione della straordinaria vitalità delle nostre imprese che continuano a dare segnali di dinamismo pur in una situazione di crisi come quella attuale. Proprio per rendere un servizio migliore a queste imprese, si rende necessaria una prima istruttoria. Ci serve per capire quante sono le richieste effettivamente idonee a ricevere il contributo. Una volta fatta questa valutazione, sarà possibile calcolare quante risorse servono per venire incontro alla richiesta».

Le pratiche arrivate telematicamente al portale dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione totalizzano quota 1.486 per 3.293 assunzioni e 50.256.070 euro di contributo. Di queste 2.447 riguardano disoccupati o inoccupati; 331 sono invece le persone senza un diploma; 300 le donne assunte nel settore industria o servizi; 175 i lavoratori con più di 50 anni; 26 gli adulti soli con persone a carico e 14 gli immigrati extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno o neocomunitari. La maggior parte delle richieste provengono da Bari (1.224 lavoratori) seguita da Lecce (853), Taranto (450); Foggia (400); Brindisi (253); infine Bat (113). I settori più attivi nella domanda di credito d'imposta sono commercio e terziario, cooperative sociali, metalmeccanici; personale non medico delle case di cura, turismo e studi professionali.

A diffusione interna - Vietata la riproduzione